



COMUNE DI
SCANDIANO

Allegato “Sub H”

***Alla Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto
“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.”***

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riproduzione cartacea di documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

(composto di n. 41 pagine)

COMUNE DI SCANDIANO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Valpondi

Dott.ssa Maria Luisa Carli

Rag. Cristiano Sampaoli

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	41
CONCLUSIONI.....	41

Comune di Scandiano

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 5 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Scandiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandiano, lì 05 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Daniela Valpondi, Cristiano Sampaoli, Maria Luisa Carli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 04/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 04/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 07/06/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione Tresinaro Secchia costituita dai comuni di Casalgrande, Castellarano, Baiso, Rubiera, Scandiano e Viano.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 31 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.49 in data 31/07/2017;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio durante l'anno 2017;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 59 del 21/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6481 reversali e n. 5136 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria.;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT banca spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (dal conto del tesoriere)	4.352.073,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.352.073,78

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.352.073,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	124.721,45
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	124.721,45

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 124.721,45 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il Comune di Scandiano non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ad anticipazioni di liquidità della Cassa depositi e prestiti.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	7.295.142,20	5.431.122,27	4.352.073,78
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 873.901,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza	23.871.262,47
Impegni di competenza	24.932.105,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.060.843,14
fondo pluriennale vincolato entrata	1.137.175,91
fondo pluriennale vincolato spesa	950.234,05
Saldo disavanzo di competenza	-873.901,28

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	18.835.369,80
Pagamenti	(-)	18.207.291,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	628.078,62
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.137.175,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	950.234,05
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	186.941,86
Residui attivi	(+)	5.035.892,67
Residui passivi	(-)	6.724.814,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.688.921,76
Saldo disavanzo di competenza		-873.901,28

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Saldo gestione di competenza	(+)	-873.901,28
eventuale avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.546.500,00
quota disavanzo da ripianare	(-)	0,00
Saldo		672.598,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.431.122,27
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	203.985,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.953.141,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.169.008,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	<i>135.301,37</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	592.923,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		259.893,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	136.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		576.393,37

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.410.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	933.190,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.579.145,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.831.197,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	814.932,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		96.205,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		672.598,72

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		576.393,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	136.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		439.893,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	203.985,77	135.301,37
FPV di parte capitale	933.190,14	814.932,68

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	34.052,35	34.052,35
Per Tari	175.000,00	175.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	23.000,00	23.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata trasferita dall'Unione)	131.461,53	131.461,53
Per mutui		
Totale	363.513,88	363.513,88

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi che finanziano spese correnti	180.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	130.332,00

Recupero evasione tributaria	423.701,27
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali (da loculi)	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.225,64
Altre (da specificare)	
Totale entrate	751.258,91
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	122.998,48
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	122.998,48
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	628.260,43

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.049.274,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			5.431.122,27
RISCOSSIONI	4.052.531,44	18.835.369,80	22.887.901,24
PAGAMENTI	5.759.658,55	18.207.291,18	23.966.949,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			4.352.073,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.352.073,78
RESIDUI ATTIVI	2.555.875,77	5.035.892,67	7.591.768,44
RESIDUI PASSIVI	1.219.519,70	6.724.814,43	7.944.334,13
<i>Differenza</i>			-352.565,69
<i>FPV per spese correnti</i>			135.301,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			814.932,68
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2017			3.049.274,04

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.118.992,70	3.755.634,43	3.049.274,04
di cui:			
a) parte accantonata	934.717,77	1.407.542,76	1.784.482,74
b) Parte vincolata	153.984,88	148.783,38	148.783,38
c) Parte destinata	1.979.803,78	2.060.402,28	858.764,60
e) Parte disponibile (+/-) *	50.486,27	138.906,01	257.243,32

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

PARTE VINCOLATA	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	54.087,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	94.695,54
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	148.783,38

PARTE ACCANTONATA	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.628.000,00
accantonamenti per contenzioso	40.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	9.482,74
fondo perdite società partecipate	-
altri accantonamenti	107.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.784.482,74

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 59 del 21/03/2017 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	6.832.794,87	4.052.531,44	2.555.875,77	-224.387,66
Residui passivi	7.371.106,80	5.759.658,55	1.219.519,70	-391.928,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-873.901,28
Gestione dei residui	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-224.387,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	391.928,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.540,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-873.901,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.540,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.546.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.209.134,43
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	3.049.274,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo pluriennale vincolato corrente			
	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 322.529,38	€ 203.985,77	€ 135.301,37

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 322.529,38	€ 203.985,77	€ 135.301,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.245.592,26	€ 933.190,14	€ 814.932,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.048.864,44	€ 933.190,14	€ 814.932,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.196.727,82	€ 0,00	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Al fine di evitare una contrazione repentina della spesa ed avvicinare gradualmente le amministrazioni ai nuovi principi della contabilità armonizzata, il legislatore ha inserito un'agevolazione nella prima fase dei bilanci di previsione nel periodo 2015-2018 avuto riguardo al calcolo della quota da accantonare al FCDE, passando dal 36% nell'anno 2015, al 55% nell'anno 2016, al 70% nell'anno 2017, all'85% nell'anno 2018 per giungere al 100% nell'anno 2019. Tale facilitazione, qualora fruita dall'ente locale, ha un impatto anche nel rendiconto di gestione corrispondente agli anni di agevolazione della citata percentuale.

Il Comune di Scandiano in sede di predisposizione del rendiconto 2017 potendo scegliere tra il metodo semplificato che fissa l'importo ad € 1.456.855,93 ed il metodo ordinario pieno che equivale ad un importo di € 1.701.967,27 calcolato con la media semplice ha optato per un accantonamento di € 1.628.000 superiore al livello minimo consentito ma rafforzato in quanto è intenzione dell'Ente consentire il passaggio alla nuova normativa in modo graduale.

Ai fini esemplificativi si riportano i conteggi effettuati con i due metodi:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	(+)	1.196.000,00
Utilizzo fondo crediti per cancellazione residui	(-)	35.144,07
Fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione	(+)	296.000,00
FONDO CREDITI		1.456.855,93

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente (2013 -2017) rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.628.000, corrispondente ad un abbattimento pari al 90% per rendere il passaggio definitivo al nuovo metodo applicabile a decorrere dall'anno 2018 con maggiore facilitazione.

	Importo fondo
Metodo semplificato	1.456.855,93
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.701.967,27
media dei rapporti	1.789.477,71
media semplice con abbattimento al 90%	1.627.845,20
Importo effettivo accantonato	1.628.000,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti di dubbia e difficile inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 35.144,07;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE:
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 40,000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.482,74 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al relativo decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Riscos. Su Accert.	somme a residuo	FCDE accert. Comp.
Recupero evasione ICI/IMU	401.114,00	169.900,86	42,36%	231.213,14	30.100,00
Recupero evasione /TASI	22.587,27	22.587,27	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	423.701,27	192.488,13	45,43%	231.213,14	30.100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	219.558,11	
Residui riscossi nel 2017	54.183,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.189,93	
Residui (da residui) al 31/12/2017	137.185,01	62,48%
Residui della competenza	231.213,14	
Residui totali	368.398,15	
FCDE AL 31/12/2017	236.400,00	64,17%

Pur in presenza di un buon grado di copertura FCDE complessivo si suggerisce un'attento monitoraggio alle dinamiche di incasso di tali entrate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 per Imu ordinaria sono perfettamente in linea con quelle dell'esercizio 2016..

Le somme rimaste a residuo per IMU sono pari ad 147.202,01 per le quali si registra una riscossione quasi integrale.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono leggermente **diminuite** di Euro 32.901,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per l'adeguamento all'effettiva riscossione. Non si registrano voci rimaste a residuo.

TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 58.681,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per il corrispondente incremento del costo del servizio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.619.215,27	
Residui riscossi nel 2017	364.150,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68.760,50	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.186.303,97	73,26%
Residui della competenza	749.018,95	
Residui totali	1.935.322,92	
FCDE AL 31/12/2017	1.537.900,00	79,46%

Per tale voce non sono considerate le entrate derivante dalla Tari e riversate alla Provincia poiché rappresentano una sostanziale partita di giro.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	966.980,24	685.258,77	790.754,69
Riscossione	966.980,24	685.258,77	769.100,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% destinata spesa corrente
2015	100.000,00	10,34%
2016	200.000,00	29,19%
2017	180.000,00	22,76%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	21.604,71	16.945,10	17.225,64
riscossione	18.076,80	16.945,10	17.225,64
%riscossione	83,67%	100,00%	100,00%
accertamento e riscossione (entrate trasferite da Unione per il rispetto dei vincoli)		163.001,10	131.461,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	21.604,71	16.945,10	17.225,64
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	21.604,71	16.945,10	17.225,64
destinazione a spesa corrente vincolata	10.802,36	8.472,55	8.612,82
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada derivano da ruoli coattivi emessi dall'ente prima del 2008, anno in cui la funzione complessiva della polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Le entrate dall'Unione sono trasferimenti a destinazione vincolata per ottemperare ai vincoli previsti dalla normativa.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 117.414,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per la previsione dei canoni di locazione degli appartamenti comunali dati in gestione ad Acer.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	74.819,41	
Residui riscossi nel 2017	57.702,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.986,31	
Residui (da residui) al 31/12/2017	12.130,98	16,21%
Residui da competenza	40.907,14	
Residui totali	53.038,12	

Per tale categorie di entrate non è previsto alcun accantonamento a fondo crediti.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili Nido	377.361,29	562.186,54	-184.825,25	67%	71%
Attività extra scolastica	32.538,00	79.093,06	-46.555,06	41%	39%
Impianti sportivi	40.348,82	248.910,06	-208.561,24	16%	16%
Mense scolastiche	499.466,25	530.850,00	-31.383,75	94%	104%
Fiere e Mercati attrezzati	265.060,84	327.699,46	-62.638,62	81%	74%
Illuminazione votiva	83.602,94	45.067,51	38.535,43	186%	165%
Totali	1.298.378,14	1.793.806,63	-495.428,49	72%	75%

Si riscontra un buon grado di copertura dei servizi a domanda individuale pur registrando una flessione rispetto alle previsioni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2016	2017
01 - Redditi da lavoro dipendente	3.976.552,86	3.957.696,94
02 - Imposte e tasse	241.164,87	239.518,62
03 - acquisti di beni e servizi	11.211.422,49	10.911.943,66
04 - trasferimenti correnti	3.132.809,81	3.168.429,79
05 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00
06 - fondi perequativi	0,00	0,00
07 - interessi passivi	357.622,04	334.668,76
08 - altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
09 - rimborsi e poste correttive delle entrate	4.997,00	21.114,48
10 - altre spese correnti	710.652,09	535.636,09
Totale spese correnti	19.635.221,16	19.169.008,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 331.132,89;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.222.281,04;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 101	5.128.983,25	3.957.696,94
spesa macroaggregato 103	28.755,21	8.999,46
irap macroaggregato 102	210.539,11	187.627,43
altre spese incluse	938.075,78	1.462.783,19
Totale spese di personale	6.306.353,35	5.617.107,02
spese escluse	1.084.072,30	859.593,75
Spese soggette al limite (c. 557)	5.222.281,05	4.757.513,27

Nelle altre spese incluse sono previste le spese di personale trasferito all'Unione Tresianro Secchia.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 18- 02-2017 sul documento di programmazione triennale 2017-2019 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non avendo conferito incarichi di collaborazione autonoma nel corso del 2017.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 30,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La funzione relativa ai servizi informatici è stata trasferita all'Unione, pertanto il nostro ente non ha incarichi di tale natura.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 334.668,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,75 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 14.888

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,87%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate

del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Classificazione delle spese investimento per macroaggregato		2016	2017
202	investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.276.053,81	2.391.601,45
204	altri trasferimenti in conto capitale	14.839,17	0,00
205	altre spese in conto capitale	0,00	439.596,44
		3.290.892,98	2.831.197,89

SPESE DI INVESTIMENTO PER MISSIONI

	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% SCOST. IMP./PREV.DEF.	% REALIZZ.
Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.315.349,91	919.465,97	-395.883,94	69,90
Ordine pubblico e sicurezza	50.000,00	29.596,44	-20.403,56	59,19
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	280.000,00	0,00	-280.000,00	0,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	490.000,00	166.762,83	-323.237,17	34,03
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.500,00	32.066,73	-11.433,27	73,72
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.500,00	62.999,71	-14.500,29	81,29
Trasporti e diritto alla mobilità	998.681,93	836.824,91	-161.857,02	83,79
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.000,00	6.323,00	-14.677,00	30,11
Sviluppo economico e competitività	777.158,30	777.158,30	0,00	100,00
	4.053.190,14	2.831.197,89	-1.221.992,25	69,85

Lo scostamento complessivo pari ad € 1.221.992 è relativo ad effettive economie di spesa per € 407.060 ed a residui passivi reimputati sia in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2017 per € 814.932.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,058	2,042	1,873

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.687.550,32	8.009.741,74	7.070.197,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-677.808,88	-569.044,30	-592.923,96
Estinzioni anticipate (-)		-370.500,00	
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	0,30	0,00	0,30
Totale fine anno	8.009.741,74	7.070.197,44	6.477.273,78
Nr. Abitanti al 31/12	25.483	25.663	25.758
Debito medio per abitante	314,32	275,50	251,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	386.043,76	368.916,16	334.668,76
Quota capitale	677.808,88	569.044,30	592.923,96
Totale fine anno	1.063.852,64	937.960,46	927.592,72

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 21/03/2017 per il quale è stato rilasciato parere dell'organo di revisione con verbale n.11 del 15/03/2018 al quale si fa riferimento per un'analisi più dettagliata .

Con tale atto si è provveduto all' **eliminazione di residui attivi e passivi** formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 224.387,66

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 391.928,55

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 26.952,03 per accertata inesigibilità.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		195.997,45	308.433,94	370.795,81	481.176,26	1.767.782,15	3.124.185,61
di cui tari		182.327,64	308.433,94	370.795,81	357.661,06		1.219.218,45
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			8.000,00	26.699,36	289.045,74	544.893,17	868.638,27
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					121.087,70		
Titolo III	4.230,00	8.086,59	11.526,03	156.818,12	356.434,43	2.666.830,53	3.203.925,70
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi				220,00	517,32		737,32

di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente	4.230,00	204.084,04	327.959,97	554.313,29	1.126.656,43	4.979.505,85	7.196.749,58
Titolo IV			50.000,00	25.044,13	85.000,00	44.654,55	204.698,68
di cui trasf. Stato			<i>50.000,00</i>	<i>22.000,00</i>			<i>72.000,00</i>
di cui trasf. Regione					<i>85.000,00</i>		<i>85.000,00</i>
Titolo V							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	50.000,00	25.044,13	85.000,00	44.654,55	204.698,68
Titolo IX	178.587,91					11.732,27	190.320,18
Totale Attivi	182.817,91	204.084,04	377.959,97	579.357,42	1.211.656,43	5.035.892,67	7.591.768,44
PASSIVI							
Titolo I		5.674,18	31.569,39	74.700,85	145.240,70	4.963.883,92	5.221.069,04
Titolo II	22.208,69		2.500,00	325.430,56	580.800,55	1.399.603,40	2.330.543,20
Titolo III						71.576,09	71.576,09
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	3.565,82				27.828,96	289.751,02	321.145,80
Totale Passivi	25.774,51	5.674,18	34.069,39	400.131,41	753.870,21	6.724.814,43	7.944.334,13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è evidenziato dal seguente prospetto:

Agac Infrastrutture Società per azioni

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€.0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 770,64	€. 770,64

Banca Popolare Etica Sepa

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 43,40	€. 43,40

IREN SPA

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00

Lepida Società per azioni

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00

Piacenza Infrastrutture Società per azioni

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00

ACT

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00

Agenzia Mobilità Reggio Emilia

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 4.000,00	€. 4.000,00

Rio Riazzone Srl in liquidazione

Debiti dichiarati dalla Società	Crediti Verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00
Crediti dichiarati dalla Società	Debiti verificati nel Bilancio del Comune
€. 0,00	€. 0,00

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti e interventi per zanzara tigre
Organismo partecipato:	IREN spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.807.182,83
Per trasferimenti in conto esercizio	63.999,71
Servizio:	Trasporto pubblico
Organismo partecipato:	Agenzia per la Mobilità
Spese sostenute:	

Per trasferimenti in conto esercizio	61.106,00
Servizio:	Polizia Municipale, servizio sociale, servizio personale e sistema informatico associato
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.683.529,39

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione :

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Piacenza Infrastrutture spa	1,5543	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta ai sensi articolo 10 del TUSP	31/12/2018
Banca popolare Etica	0,011	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Attivazione articolo 18 dello Statuto	31/12/2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	per il servizio di tesoreria comunale
Economo	per la gestione della cassa economale
Riscuotitori speciali	per i proventi riscossi dal: <ul style="list-style-type: none">• servizio segreteria generale (fotocopie),• biblioteca comunale (noleggio audiovisivi, fotocopie, mercatino libri dismessi, internet)• ente fiera e attività produttive (incassi manifestazioni fieristiche e Cosap)• farmacie comunali (vendita farmaci e parafarmaci)• urp (fotocopie e microchip)• centro giovani (per utilizzo sale prove e sale incisione)
Consegnatari azioni	per il conto di gestione dei titoli azioni dell'ente (Iren spa, Agac infrastrutture spa, Piacenza infrastrutture spa, Banca popolare etica)
Consegnatari beni	i responsabili per la custodia dei beni mobili utilizzati dai servizi di riferimento

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	11.810.619,24	11.722.762,91
2	Proventi da fondi perequativi	2.011.950,00	1.932.000,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.459.913,25	1.785.459,50
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>1.199.145,14</i>	<i>1.544.973,26</i>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>260.768,11</i>	<i>0,00</i>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>240.486,24</i>
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.747.029,12	3.797.188,51
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>547.079,12</i>	<i>429.665,09</i>
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>1.850.252,00</i>	<i>1.970.838,76</i>
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>1.349.698,00</i>	<i>1.396.684,66</i>
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	215.188,08	272.153,32
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.244.699,69	19.509.564,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.316,37	152.796,76
10	Prestazioni di servizi	10.078.985,22	9.873.905,54
11	Utilizzo beni di terzi	234.813,26	307.729,08
12	Trasferimenti e contributi	3.168.429,79	3.132.809,81
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>3.168.429,79</i>	<i>3.132.809,81</i>
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
13	Personale	3.957.696,94	3.986.211,25
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.595.038,10	2.705.325,47
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>393.475,55</i>	<i>348.386,01</i>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.201.562,55</i>	<i>2.356.939,46</i>
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00	82.300,00
17	Altri accantonamenti	116.482,74	0,00
18	Oneri diversi di gestione	426.180,73	254.868,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.792.943,15	20.495.946,26
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.548.243,46	-986.382,02

CONTO ECONOMICO		2017	2016
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	390.863,88	360.460,21
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	390.863,88	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	360.460,21
20	Altri proventi finanziari	0,00	2.018,61
Totale proventi finanziari		390.863,88	362.478,82
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	334.668,76	323.903,37
a	<i>Interessi passivi</i>	334.668,76	323.903,37
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		334.668,76	323.903,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		56.195,12	38.575,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	941.484,02	1.090.146,06
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	180.000,00	200.000,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	445.096,38	347.284,25
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	316.387,64	542.861,81
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		941.484,02	1.090.146,06
25	Oneri straordinari	611.944,32	547.921,47
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	219.316,99	189.994,02
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	270.795,42	159.900,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	121.831,91	198.027,45
Totale oneri straordinari		611.944,32	547.921,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		702.203,87	542.224,59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-1.162.508,64	-405.581,98
26	Imposte (*)	187.627,43	190.245,45
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.350.136,07	-595.827,43

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un disavanzo di € 1.350.136,07.

Il risultato della gestione (perdita) rispetto all'esercizio precedente è aumentato di € 754.308,64 prevalentemente dovuto al risultato della gestione ordinaria (per minori trasferimenti correnti e maggiori spese per prestazioni di servizi e oneri diversi della gestione) e per € 212,684,89 al risultato della gestione straordinaria (per minori proventi straordinari e maggiori oneri straordinari).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 390.863,88 si riferiscono agli utili della partecipata Iren Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.871.435,26	2.705.325,47	2.595.038,10

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico di € 445.026,38 come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico di € 219.316,99 come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) per € 316.387,64 e minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo) per € 270.795,42.

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.392,00	5.856,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	350.051,53	490.842,27
9	Altre	455.060,00	37.012,24
	Totale immobilizzazioni immateriali	809.503,53	533.710,51
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	29.882.733,01	30.336.733,70
1.1	Terreni	891.556,99	902.042,99
1.2	Fabbricati	2.884.386,13	2.954.764,06
1.3	Infrastrutture	26.106.789,89	26.479.926,65
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.021.972,69	34.111.145,72
2.1	Terreni	3.712.100,52	3.701.614,52
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	28.696.454,46	28.913.466,98
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	46.152,22	24.776,02
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.355,49	43.422,66
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.196,00	3.734,54
2.7	Mobili e arredi	13.662,41	17.841,23
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	1.503.051,59	1.406.289,77
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	638.000,00	638.000,00
	Totale immobilizzazioni materiali	64.542.705,70	65.085.879,42
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	14.181.549,65	14.596.775,07

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
a	<i>imprese controllate</i>	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
c	<i>altri soggetti</i>	14.181.549,65	14.596.775,07
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-
3	Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.181.549,65	14.596.775,07
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		79.533.758,88	80.216.365,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
Totale rimanenze		-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	3.297.789,26	2.744.901,46
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.238.344,07	2.579.465,73
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	59.445,19	165.435,73
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.032.440,99	1.072.841,04
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.028.190,99	1.072.841,04
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.250,00	-
3	Verso clienti ed utenti	2.759.719,60	2.476.375,71
4	Altri Crediti	526.947,59	544.322,66
a	<i>verso l'erario</i>	25.129,00	5.646,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	190.320,18	220.626,92
c	<i>altri</i>	311.498,41	318.049,74
Totale crediti		7.616.897,44	6.838.440,87
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.352.073,78	5.431.122,27
a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	5.431.122,27
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
Totale disponibilità liquide		4.352.073,78	5.431.122,27
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.968.971,22	12.269.563,14
D) RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		91.502.730,10	92.485.928,14

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale rileva l'acquisizione nell'anno 2017 della progettazione del polo fieristico conseguente alla risoluzione del contratto di concessione e gestione del polo stesso.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie :

- donazioni ottenute Euro 33.857,46

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto.

RENDICONTO 2017					
NS. PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	ANNO	NS. QUOTA	pari a	variazione
RIO RIAZZONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	332.532,00	2016	5,00	16.626,60	-8.701,25
ACT	9.454.021,00	2016	3,16	298.747,06	1.299,14
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	3.619.054,00	2016	3,16	114.362,11	1.743,06
AGAC INFRASTRUTTURE	126.619.949,00	2016	3,8858	4.920.197,98	-492.540,61
PIACENZA INFRASTRUTTURE	21.637.344,00	2016	1,5543	336.309,24	-33.650,22
IREN SPA	1.604.935.481,00	2016	0,5292	8.493.318,57	116.511,35
LEPIDA SPA	65.526.000,00	2016	0,0016	1.048,42	52,44
BANCA ETICA	85.424.264,00	2016	0,0011	939,67	60,67
				14.181.549,65	-415.225,42

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3..

E' stato imputato il credito iva relativo all'esercizio 2017.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)-		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	14.208.090,48	50.075.443,32
II	Riserve	56.332.482,69	22.698.445,79
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.028.594,79	1.624.422,22
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	21.074.023,57
d	<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	55.303.887,90	
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.350.136,07	-595.827,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		69.190.437,10	72.178.061,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	156.482,74	82.300,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		156.482,74	82.300,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	6.477.272,78	7.070.196,74
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	1.799.741,91	2.023.775,85
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	4.677.530,87	5.046.420,89
2	Debiti verso fornitori	5.898.702,34	4.111.368,96
3	Acconti	-	-
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	694.668,15	890.863,08
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	531.945,29	608.760,74
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	162.722,86	282.102,34
5	Altri debiti	1.099.387,55	318.761,19
a	<i>tributari</i>	304.624,90	244.755,63
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)-		2017	2016
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	
d	altri	794.762,65	74.005,56
TOTALE DEBITI (D)		14.170.030,82	12.391.189,97
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	7.985.779,44	7.834.376,49
1	Contributi agli investimenti	7.985.779,44	7.834.376,49
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.985.779,44	7.834.376,49
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.985.779,44	7.834.376,49
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		91.502.730,10	92.485.928,14
<u>CONTI D'ORDINE</u>			
	1) Impegni su esercizi futuri	814.932,68	933.190,14
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		814.932,68	933.190,14

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Nell'anno 2017 la differenza tra il fondo di dotazione dell'anno precedente non risulta determinato solo dal risultato economico ma anche da una rettifica negativa derivante dai residui passivi del titolo 2 della spesa in quanto lo scorso anno non risultavano contabilizzati tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risulta accantonato per rischi derivanti dal contenzioso in essere.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativo dei piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 al netto a quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per integrare il FCDE alla copertura integrale del metodo ordinario analizzato nella specifica sezione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Valpondi

Dott.ssa Maria Luisa Carli

Rag. Cristiano Sampaoli